

IL LIBRO DI GIOVANNI RISSONE. STORIE DALLA VAL PELLICE E DINTORNI

"UNA VITA DA MATTO VESTITO DA DOTTORE"

"Una vita da matto vestito da dottore", scritto dal Dott. Giovanni Rissone di Torre Pellice con esuberante slancio, traboccante entusiasmo, graffiante tenerezza e inesauribile forza è già un best seller. La presentazione nazionale è prevista prossimamente a Santa Margherita Ligure: intorno all'evento volteggia un colorato caleidoscopio di personaggi incisivi come l'editore Marco Delpino, Don Gallo, Dori Ghezzi, senza dimenticare Don Ciotti.

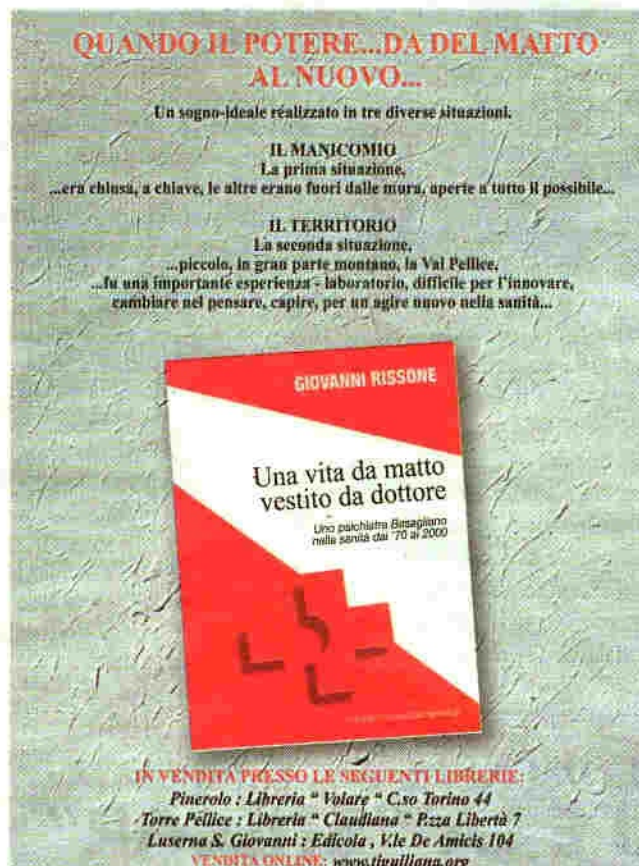
E. M.

Chi sono veramente gli infelici, i tormentati spiriti liberi che sbrigativamente etichettiamo come "matti"? Conosciamo ohimè le peripezie dei troppi sventurati che hanno pagato con la reclusione in manicomio sofferti palpiti di libertà, estro artistico, ideali politici controcorrente: uomini, donne, bambini scomodi sono scomparsi per sempre dietro muri impenetrabili. Per le donne che credevano nella libertà, dopo i roghi sono arrivati i manicomi. Ancor oggi si tende ad etichettare come psicolabile chi pone al contesto circostante problemi scottanti. Ma la legge Basaglia ha fatto la differenza. Giovanni Rissone è uno psichiatra basagliano, uno dei rari medici che hanno scelto veramente di abbattere le strutture repressive per ridare ai sofferenti la loro dignità. Primario di psichiatria, dirigente asl, coordinatore per anni ha lavorato in Val Pellice cercando di migliorare concretamente la quotidianità dei valligiani, il modo di affrontare le emergenze, l'assistenza

domiciliare. Ha salvato molte vite senza far rumore. Cammina da sempre sulle orme avventurose di Franco Basaglia e Agostino Pirella, "maestri anche nell'osare la libertà, usando la verità con onestà e responsabilità". "Una vita da matto vestito da dottore" è un libro coraggioso e nello stesso tempo ironico, scorrevole, limpido, coinvolgente che ci fa ripercorrere il sentiero della psichiatria dagli anni '70 ai tempi attuali, passando dal business della malattia a una scelta di tutela della salute. Pagine tenere e graffianti come le belle canzoni di Fabrizio De André, tanto amate dall'Autore. Pagine dedicate al cane, amico fedele, a cui il pro-

tagonista si rivolge per farsi psicanalizzare: perché il tabù, terapeuta del cuore, sa comprendere, accettare, consolare e ascoltare (lui sì!). Pagine in cui riecheggiano affetti genuini e aneddoti famigliari, dove si parla dell'intrepido antenato, Benvenuto Rissone, maggiore dei bersaglieri, che alla testa delle sue truppe entrò in Borgo Pia durante il Risorgimento. "Una vita da matto vestito da dottore" è stampato dalle Edizioni Tigullio Bacherontius, costa 15 euro, pag. 336. Prefazione di Daniele Cerrato. Per info: Tel. e Fax 0185-286167, Cell. 338-5926117, m.delpino@libero.it, www.giovanrissone.it.

Edi Morini



Dalle Cellule Staminali: può perme

ADMO: UN'O PER SALVAR

Il 24 settembre si è tenuta la Giornata Nazionale di sensibilizzazione alla donazione di Midollo Osseo "EHI TU! Hai midollo?", evento di informazione e sensibilizzazione che ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Salute, della Regione Piemonte e delle Province e Città coinvolte. La giornata è promossa da ADMO Federazione Italiana con i clown di corsia VIP ItaliaOnlus, con l'obiettivo di diffondere la cultura della solidarietà e offrire l'opportunità unica di diventare potenziali donatori di Midollo Osseo/Cellule Staminali nella stessa sede.



ASSOC

MIDOLLO

Il midollo osseo a che vedere o spinale: il prelievo delle staminali midollari dal sangue periferico del bacino, sono rischi per il donatore. Ciò che la voglia di arrivare a qualcosa di importante: contribuire sempre più vivace opera da oltre 10 anni a diffondere la cultura della solidarietà, nella l

TELEFONO ROSA:

BANDO PER IL SERVIZIO CIVILE

Aperto il bando per il Servizio civile nel Telefono Rosa. La scadenza è fissata per il 21 ottobre 2011 o il numero 3 posti disponibili. Torino, 22 settembre 2011. Nazionale per il Servizio Civile, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 5 aprile 2004 n. 77, ha approvato anche questo progetto proposto dal Telefono Rosa Torino: "Aiuto al Telefono Rosa di sostegno a favore delle donne vittime di violenza domestica". Da oggi e fino al 21 ottobre 2011 è possibile esprimere la domanda di partecipazione per la selezione di n° 3 donne per impiegare nel progetto, che non abbiano superato i 35 anni di età. Il Servizio Civile ha una durata di 12 mesi con un rimborso spese mensile di 433,80 erogato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. Il bando completo con le descrizioni dettagliate dei progetti, i requisiti richiesti e le modalità di presentazione delle domande sono disponibili sulla homepage del nostro sito: www.telefonorosatorino.it/ Telefono Rosa Piemonte



chiama o m

Pracatinat
SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI



Il comfort
del moderno alDerDo
in uno spazio



Naturalmen
PASSIONE PER LA
AMORE PER